



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **24** DEL **- 7 AGO. 2018**

OGGETTO: Approvazione del documento degli esiti della caratterizzazione ambientale e richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito Marghera 2000 S.r.l. censito al foglio n. 3, sez. Venezia, particella n. 1188. Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il documento degli esiti della caratterizzazione ambientale e richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito di proprietà Marghera 2000 S.r.l. censito al foglio n. 3, sez. Venezia, particella n. 1188

Il documento dal titolo "*Marghera 2000 S.r.l. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 - Sez. Venezia - particelle 1188 - Caratterizzazione ambientale ai sensi del Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e dell'Accordo di Programma per il SIN di Venezia - Porto Marghera del 16.04.2012 - Trasmissione esiti delle attività di caratterizzazione*" è stato trasmesso dalla ditta Marghera 200 S.r.l. con nota del 28/12/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 539083, 539089 e 539092 in data 30/12/2016, integrato dalla nota con oggetto "*Marghera 2000 S.r.l. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 - Sez. Venezia - particelle 1188. Risposta alle prescrizioni della CdS 21 marzo 2017*" trasmessa il 12/04/2017 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 148986 del 13/04/2017, integrato a sua volta dalla nota con oggetto "*Marghera 2000 S.r.l. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 - Sez. Venezia - particelle 1188. Trasmissione documentazione relativa alla rimozione serbatoio interrato*" del 30/05/2018 acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 205009 del 01/06/2018.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 26/06/2018.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Marghera 2000 S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Marghera 2000 S.r.l. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 - Sez. Venezia - particelle 1188 - Caratterizzazione ambientale ai sensi del Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e dell'Accordo di Programma per il SIN di Venezia - Porto Marghera del 16.04.2012 - Trasmissione esiti delle attività di caratterizzazione*", con nota del 28/12/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot.lli 539083, 539089 e 539092 in data 30/12/2016;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 21/03/2017 la quale ha richiesto specifiche integrazioni documentali;

- la ditta Marghera 2000 S.r.l. ha trasmesso il 12/04/2017 la nota con oggetto “*Marghera 2000 S.r.l. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 – Sez. Venezia – particelle 1188. Risposta alle prescrizioni della CdS 21 marzo 2017*”, acquisita dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 148986 del 13/04/2017;
- la Regione del Veneto - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con nota del 19/04/2017 prot. 154364 ha espresso nulla osta con prescrizioni all’intervento proposto nel documento di cui sopra;
- la Regione del Veneto - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con nota del 18/12/2017 prot. 526834 ha diffidato la ditta Marghera 200 S.r.l. a dare seguito a quanto proposto dalla ditta stessa nel documento del 12.04.2017 e richiesto dalla Regione del Veneto con la nota del 19/04/17 di cui sopra;
- la ditta Marghera 2000 S.r.l. ha trasmesso in data 30/05/2018 la nota con oggetto “*Marghera 2000 S.r.l. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 – Sez. Venezia – particelle 1188. Trasmissione documentazione relativa alla rimozione serbatoio interrato*”, acquisita dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 205009 del 01/06/2018.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 26/06/2018 (**Allegato A**), dal quale risulta che la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale è ritenuta approvabile con prescrizioni operative.

VISTA la nota di ARPAV del 11/07/2018 prot. 2018-0067476/U acquisita dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 293684 del 11/07/2018 con la quale viene riportato il giudizio di conformità ai limiti di colonna B della tabella 1 dell’allegato 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs 152/06, dei campioni di pareti e fondi scavo;

VISTO l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all’articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall’Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l’azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di

bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sono approvati i documento degli esiti della caratterizzazione ambientale e la richiesta di chiusura del procedimento ambientale del sito Marghera 2000 S.r.l. censito al foglio n. 3, sez. Venezia, particella n. 1188, trasmessi con le note sopra riportate, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 26/06/2018, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 103049 del 13/03/2017 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso a Marghera 2000 S.r.l., al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

26 giugno 2018

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 228697 del 15 giugno 2018, per il giorno 26 giugno 2018, alle ore 12:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Immobiliare Marghera 2000 S.r.l

Area: Comune di Venezia

Titolo: Marghera 2000 S.r.l. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 – Sez. Venezia – particelle 1188 - Caratterizzazione ambientale ai sensi del Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e dell'Accordo di Programma per il SIN di Venezia – Porto Marghera del 16.04.2012 – Trasmissione esiti delle attività di caratterizzazione.

Trasmesso con nota del 28/12/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 539083, 539089 e 539092 in data 30/12/2016.

Integrato da:

Titolo: Marghera 2000 S.r.l.. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 – Sez. Venezia – particelle 1188. Risposta alle prescrizioni della CdS 21 marzo 2017.

Trasmesso con nota del 12/04/2017 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 148986 del 13/04/2017.

Integrato da:

Titolo: Marghera 2000 S.r.l.. - Area catastalmente individuata dal Comune di Venezia al foglio n. 3 – Sez. Venezia – particelle 1188. Trasmissione documentazione relativa alla rimozione serbatoio interrato.

Trasmesso con nota del 30/05/2018 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 205009 del 01/06/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame. Si evidenzia che la ditta con nota del 13/04/17 risponde al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 31.03.2017 chiedendo altresì di eseguire in alternativa a quanto richiesto: la rimozione dei serbatoi e le analisi delle pareti e fondo scavo eseguendo le controanalisi con ARPAV. La Regione del Veneto con nota n. 154364 del 19.04.2017 ha dato il nulla osta alla proposta della ditta.

Con il documento in esame la ditta dimostra di aver eseguito la rimozione del serbatoio interrato e la verifica della conformità dei limiti normativi dei terreni nelle pareti e fondo scavo. Si ritiene pertanto di accogliere la proposta della ditta di chiusura del procedimento ambientale.

Il dott. Francesco Penzo del Comune di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Si prende atto che non si sono riscontrati superamenti di Col. A, Tab. 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta ad eccezione del parametro Idrocarburi C>12 nel campione *Parete Ovest*. Il superamento è però inferiore al limite Col. B, Tab. 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta.

Considerato:

- gli esiti della rimozione del serbatoio e delle analisi effettuate su fondo scavo e pareti;
- la dichiarazione della ditta che il progetto dell'area è la costruzione di una struttura di vendita (centro commerciale/supermercato), rientrando quindi nei limiti di Col. B, Tab. 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta.

si esprime parere favorevole per il progetto dichiarato dalla ditta con la seguente prescrizione:

- per qualsiasi modifica alle condizioni di utilizzo del sito rispetto a quanto ipotizzato nello scenario dichiarato dalla ditta, che comporti la sua classificazione come "*Sito ad uso Verde pubblico, privato e residenziale*", l'area è da considerarsi contaminata per il parametro Idrocarburi C>12 nel campione *Parete Ovest* in riferimento a Col. A, Tab. 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta.

Il dott. Marco Ostoich dell'ARPAV esprime parere favorevole alla chiusura del procedimento ambientale fermo restando che le controanalisi ARPAV attualmente non disponibili confermino quelle della ditta.

Il dott. Ugo Scortegagna della Città metropolitana di Venezia esprime parere favorevole alla chiusura del procedimento ambientale.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile la richiesta della ditta di chiusura del procedimento ambientale con le seguenti prescrizioni operative:

1. Per qualsiasi modifica alle condizioni di utilizzo del sito rispetto a quanto ipotizzato nello scenario dichiarato dalla ditta, che comporti la sua

classificazione come "Sito ad uso Verde pubblico, privato e residenziale", l'area è da considerarsi contaminata per il parametro Idrocarburi C>12 nel campione *Parete Ovest* in riferimento a Col. A, Tab. 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta.

PAG. 3/3

2. Nel caso in cui le controanalisi di ARPAV non dovessero confermare i risultati analitici della ditta si dovrà riaprire il procedimento ambientale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia
Dott. S. Andriolo – Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia

